



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA
SERVIZI COMMERCIALI
ASSISI

Via Eremo delle Carceri, 19 - 06081 – Assisi (PG) - Tel. 075.81.30.54 Fax 075.81.37.32

Distretto n. 4 – Codice PGRH02000B – C.F. 94091390545

@-mail: info@alberghieroassisi.it

web site : www.alberghieroassisi.it

Prot. n. 4404/C14

Relazione al Conto Consuntivo 2014 predisposta dal Dirigente Scolastico

La relazione del Dirigente Scolastico al Conto Consuntivo 2014 predisposto dal Direttore S.g.a. d'istituto, signora Rosalba Mariotti, è approntata ai sensi dell'art.18, comma 5 del Decreto Interministeriale n. 44/2001, in primis con il doveroso intento di illustrare l'andamento della gestione delle attività dell'istituto ed i relativi risultati conseguiti in riferimento agli obiettivi prefissati.

Gli ambiti di riferimento, gli obiettivi programmati, i mezzi, gli strumenti e le metodologie utilizzate, le risorse umane coinvolte, nonché l'impegno di spesa dei singoli progetti sono analiticamente riportati nelle varie schede POF 1.

Nel conto consuntivo sono stati peraltro, ai sensi del già richiamato D.I. n. 44/2001, riportati tutti i dati contabili relativi alla gestione dell'istituto così come contemplato negli artt.15-18-19-29-30-56-60.

Il conto consuntivo 2014 si articola nelle seguenti tre sezioni principali:

- Conto finanziario
- Conto economico
- conto del patrimonio

Inoltre, il medesimo conto consuntivo consta dei modelli qui di seguito indicati:

- Modello H conto finanziario
- modello I rendiconto attività e progetti
- modello J situazione amministrativa definita al 31/12/2014
- modello K conto del patrimonio
- modello L enumerazione dei residui attivi e di quelli passivi
- modello M riepilogo spese per il personale
- modello N riepilogo per tipologia di spesa

Le varie azioni didattiche curricolari, extracurricolari, progettuali hanno naturalmente trovato, com'è naturale e, al tempo stesso, doveroso, fonte ed ispirazione nel Piano dell'Offerta formativa elaborato in sede di Collegio dei docenti e adottato dal Consiglio d'Istituto. Di fatto, gran parte dell'attività di supporto conseguente discende, in qualche modo, da questa stessa origine primaria.

L'istituto appartiene all'ordinamento ministeriale dell'istruzione professionale e, pertanto, , più che in altre istituzioni, è necessario ed imprescindibile, anche secondo quanto previsto dal D.P.R. 275/1999 sull'autonomia, nel proporre e disimpegnare l'offerta formativa, tenere sempre presente anche la realtà territoriale. Fin dall'anno scolastico 2000/2001, oltre ai genitori e alle istituzioni locali, sono stati coinvolti nelle attività progettuali gli enti locali e le associazioni di categoria del settore di riferimento. Oltre a ciò, com'è naturale, l'intervento didattico disciplinare e la conseguente azione organizzativa e amministrativa è stata volta nell'intento di:

- cercare di utilizzare al meglio le risorse umane di cui si dispone, ferma restando la funzione che ciascuno ricopre, sia in ordine alle varie "attitudini", sia in riferimento all'orario di servizio e allo specimen dell'offerta formativa.

- implementare le azioni didattiche di vario ordine al fine di innestare sul profilo didattico-formativo quello tecnico- professionale consolidandolo sempre di più. Al fine di favorire una positiva ed interattiva sinergia con il mondo del lavoro.
- tentare di migliorare l'apprendimento degli alunni e delle alunne sia nei vari ambiti disciplinari , sia sul piano formativo concorrendo alla crescita dei giovani nell'ambito della cittadinanza attiva.
- cercare di contrastare l'insuccesso e la dispersione scolastici mirando ad evitare in particolare il prematuro drop-out di alunni mantenendoli legati alla scuola anche attraverso attività di partecipazione e recupero.
- svolgere, nei limiti del possibile, programmazioni didattiche curriculari personalizzate e rispettose delle differenze con particolare riguardo agli alunni diversamente abili e a quelli di cittadinanza non italiana
- utilizzare nel modo più corretto ed efficace possibile le risorse finanziarie assegnate , a vario titolo, all'Istituto sia sul piano gestionale , sia sul piano dei risultati didattici
- implementare la cultura dell'utilizzo delle nuove tecnologie al fine di favorire l'apprendimento attraverso la metodologia laboratoriale.
- mantenere costantemente funzionanti sia sul piano della strumentazione che degli approvvigionamenti le aule didattiche speciali quali i laboratori di cucina, sala e ricevimento-informatica.

Com'è doveroso che sia, tutta l'attività didattica posta in essere nei vari aspetti è stata improntata alla volontà di garantire e rendere esecutive tutte le azioni necessarie conseguenti alle delibere del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto.

In funzione degli obiettivi prefissati e di quanto testé richiamato, oltre all'attività didattica ordinaria, si è lavorato attraverso le azioni dei docenti funzioni strumentali al P.O.f. che spesso, com'è doveroso che sia, sono state tra loro articolate, e si è praticata , come negli anni precedenti, la metodologia progettuale che si è dispiegata in particolare nei seguenti progetti:

- Educazione alla salute. Questo progetto, attraverso le azioni poste in essere, ha coinvolto varie classi dei diversi anni di frequenza suscitando vivo interesse tra gli alunni e attenzione tra i docenti. Si è rivelato un paradigma importante per rendere più consapevoli gli studenti nei confronti di grandi tematiche quali la solidarietà, il volontariato, ma ha anche rappresentato un'opportunità primaria per confrontarsi in modo più consapevole da parte dei giovani con le grandi problematiche che li vedono protagonisti fornendo loro indicazioni per orientarsi e per fronteggiare gli eventuali disagi adolescenziali. Viva e diffusa la partecipazione degli alunni, crescente l'attenzione degli insegnanti al dialogo educativo.
- Sempre nell'ambito dell'educazione alla salute, si è svolta l'attività "Unici e pari" le cui spese sono state quasi per intero sostenute dal comitato "Special Olympics " ed, in parte, dalle famiglie. L'azione ha ricoperto un grande significato in quanto destinato agli alunni diversamente abili nell'ambito delle loro potenzialità speciali ed individuali sul piano dell'atletica. Il nostro Istituto ha partecipato alla meeting nazionale dei giochi di "Special Olympics " a Venezia
- Progetto Unesco sulla sostenibilità. Il progetto UNESCO è per l'Istituto particolarmente significativo in quanto ha consentito alla scuola di ottenere il riconoscimento non solo di scuola associata Unesco, ma gli ha consentito anche di entrare nel circuito Unesco International school insieme a sole altre cinque scuole in Italia. La partecipazione della classe selezionata sulla base della preparazione di base degli alunni è risultata costante e vivo l'interesse. Il progetto ha altresì consentito agli alunni di acquisire in una metodologia di ricerca ed una sensibilità per la fondante tematica dello sviluppo sostenibile, fatto che concorre non poco alla formazione del cittadino. Gli studenti hanno partecipato con vivo interesse anche se non senza difficoltà vista la complessità del percorso. La responsabile nazionale delle scuole Unesco, dottoressa Valeria Cassise, ha fatto, al riguardo, pervenire per iscritto i suoi complimenti.
- Collaborazioni esterne. Le attività didattiche di laboratorio di cucina, sala e ricevimento che si realizzano in occasione di collaborazioni esterne con enti locali, in particolare con il comune di Assisi, Usr Umbria, associazioni di categoria, etc. rappresentano un'alta opportunità formativa sul piano tecnico .professionale per gli studenti che vi prendono parte in quanto gli allievi hanno la possibilità di verificare sul campo quanto appreso in via teorica . Rappresentano altresì una possibilità di porre in essere da parte degli alunni e di verificare da parte dei docenti le competenze e non solo le conoscenze, tanto più allorchè si verificano degli imprevisti. Nelle collaborazioni esterne sono coinvolti alunni di quasi tutte le classi. Tali attività consentono, peraltro, alla scuola di rimanere in stretto contatto con il territorio di riferimento e con

quelli che sono i soggetti interagenti quali enti locali, associazioni di categoria ed associazioni culturali vicine al settore turistico-alberghiero.

- Progetti di alternanza scuola lavoro. Questo progetto afferisce ad un'area particolare che, dal 2011, è entrata nel piano di studi ordinamentale previsto dal Riordino Gelmini in sostituzione della precedente cosiddetta terza area professionalizzante. I progetti rappresentano un approfondimento dell'aspetto tecnico-professionale e sono articolati in attività di stage, partecipazioni a convegni, visite guidate alle aziende. Al progetto partecipano gli alunni delle classi terze, quarte e quinte. I progetti hanno dato risultati positivi e l'alternanza scuola lavoro ben si è innestata come complementare a quella didattica strictu sensu contribuendo a fornire ulteriori competenze agli alunni.

- Progetto Corretta alimentazione Finalità primaria del progetto è quella di far conoscere fin dall'infanzia le regole fondamentali della corretta alimentazione. L'Istituto alberghiero di Assisi in questa prospettiva si pone come un importante presidio sul territorio soprattutto nei confronti delle scuole elementari. Ed è proprio dalle scuole primarie che pervengono le richieste di frequentare almeno un giorno i nostri laboratori di cucina e sala dove si svolgono lezioni tra gli alunni tutors appartenenti in genere alle classi terze o quarte e i piccoli allievi delle scuole elementari. Il progetto è stato senz'altro partecipato incontrando anche il favore delle insegnanti delle scuole primarie e ha rappresentato per i nostri alunni una bella opportunità per mettere alla prova quanto appreso in cucina ed alimentazione, nonché una verifica per testare le competenze espressive e relazionali. Nel corso del 2014, il progetto, rispetto agli anni precedenti, ha conosciuto un'implementazione, grazie anche alla collaborazione con l'Asl di Città di Castello.

“Progetto Dialogo interculturale/teatro articolato in:

- “Gustando Assisi” Il progetto consta di un'azione didattica che vede coinvolti numerosi alunni di tutte le classi quinte che, ormai in vista del diploma, prima di congedarsi dalla scuola e dalla città di Assisi (la maggior parte di loro sono pendolari), accolgono alunni e genitori delle future classi prime guidandoli in un percorso storico artistico gastronomico lungo le vie di Assisi. Il progetto è svolto in collaborazione con il Comune di Assisi e l'associazione culturale “Assisi SI” e vede coinvolti anche svariati docenti di diverse discipline. Il progetto ha conosciuto un grande afflusso di pubblico sia per l'itinerario, sia per le danze le musiche medievali. All'iniziativa hanno partecipato il Sindaco e l'assessore comunale all'istruzione, ma anche molte famiglie.

- A scuola ricchi di culture differenze. Il progetto ha come finalità primaria quella di creare un punto di aggregazione importante oltre il tempo curricolare della scuola che rappresenti una chance di integrazione e di positivo protagonismo anche per i ragazzi in difficoltà di apprendimento e per gli studenti di altra etnia. Prodotto finale di questa azione didattica è una rappresentazione musicale e teatrale serale che viene rivolta ai genitori, a tutto il personale della scuola e alla cittadinanza. L'iniziativa didattica ha visto l'entusiastica partecipazione degli alunni e anche di alcuni insegnanti, oltre le docenti che lavorano al progetto. I risultati in termini di socializzazione, di integrazione sono stati senz'altro significativi.

- Promossi con gusto E' il titolo di un progetto che è stato finanziato dalla Regione Umbria e che un'insegnante di sala bar e ristorante ha destinato alle proprie classi di competenza. Ha previsto la conoscenza e la diffusione dei prodotti del territorio e, dunque, seppur in misura semplice, del marketing di territorio.

- FSE Polonia Il progetto è nato in collaborazione con l'amministrazione provinciale di Perugia che da anni intrattiene uno scambio culturale e commerciale con una regione del nord della Polonia che è la Warmia Masuria. Tra le forti misure di rinnovamento poste in essere a seguito dell'ingresso in Europa questo dipartimento polacco ha individuato anche la valorizzazione del proprio patrimonio culinario anche e forse in primis attraverso la realizzazione di nuovi istituti alberghieri, nuovi non solo in quanto ad edifici, ma soprattutto nell'impianto didattico. In questa prospettiva la provincia di Perugia ha proposto di coinvolgere gli istituti alberghieri di Assisi e Spoleto. A tale proposito, dunque, docenti e dirigenti di queste due scuole hanno visitato nelle loro fasi di trasformazione e crescita le scuole polacche indicando possibili modelli e alcune buone pratiche e anche dirigenti e insegnanti degli istituti polacchi hanno fatto visita alle nostre scuole per vedere sul campo le attività didattiche indicate a modello. I docenti ed i dirigenti italiani hanno poi assunto il ruolo di una sorta di vidimatori dei processi messi in atto dagli istituti polacchi.

- Progetto Comenius multilaterale. E' anche questo un progetto europeo che si basa sulle tradizioni culturali dei paesi partecipanti che, nella fattispecie, sono la Bulgaria, l'Italia, la Spagna, la Turchia e la Cecoslovacchia e la Polonia Il progetto è destinato agli alunni delle classi quarte selezionati per merito in base alla valutazione conseguita all'esame di qualifica del monoennio di specializzazione (classi terze) . Il

progetto, nato nel 2012 e regolarmente proseguito, nel corso del 2014 ha visto la realizzazione di visite in Italia, a marzo, ed in Spagna ad aprile concludendosi, con la presenza di tutti i paesi partner proprio a Saragoza. Anche in questo caso, particolarmente significativo si è rivelato conoscere le altre culture e praticare la lingua inglese come lingua veicolare.

- Aggiornamento e formazione. L'attività di formazione del personale docente ed a.t.a. è stata nel corso del 2014 svolta usufruendo prevalentemente delle numerose proposte avanzate dall'Usr Umbria che ha organizzato giornate di studio sulla dislessia, sull'innovazione didattica e sui bisogni educativi speciali. Il personale a.t.a., durante la primavera 2014, ha partecipato, presso l'Ipsia Cavour Marconi di Perugia, ai corsi di formazione e di aggiornamento di primo soccorso rivolti ai neo formandi e a coloro che dovevano aggiornarsi.

La formazione svolta è stata ben accolta dal personale ed ha significato sicuramente un momento importante per affrontare il lavoro con maggiori strumenti cognitivi a disposizione.

- European Campus for creativity A novembre 2014 l'istituto ha, inoltre, partecipato, a fronte di presentazione di progetto approvato dal Miur Direzione generale per lo studente, al progetto sempre curato dalla suddetta direzione denominato, appunto, "European Campus for creativity" curando l'organizzazione e l'accoglienza a Perugia ed in Umbria di ventotto scuole europee di vario ordine, scuole che, oltre a svolgere laboratori presso l'istituto d'arte di Perugia e di Deruta e a partecipare al momento conviviale finale curato da questa scuola, hanno preso parte a molte delle iniziative del "Festival dell'immaginario" che si svolge annualmente a Perugia proprio in autunno.

Il 2014 è stato anche l'anno in cui l'istituto ha posto in essere degli investimenti importanti ed estremamente necessari.

A fronte del significativo aumento degli alunni registrato negli ultimi anni, è nata l'esigenza di un nuovo laboratorio di cucina che è stato predisposto, per quanto riguarda la parte strutturale ed impiantistica, ai sensi della legge 23/1996, dall'amministrazione provinciale di Perugia. La scuola ha acquistato tutti i macchinari e la strumentazione accessoria. L'impegno di spesa per la scuola è stato, come si può comprendere, abbastanza significativo, affrontato, in ogni caso, anche grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, ottenuto a seguito di presentazione di progetto a bando.

Tuttavia questo ha consentito di svolgere le ore di lezione di laboratorio abbassando il livello di affollamento, migliorando la sicurezza degli alunni e dei docenti, con particolare riguardo agli alunni disabili e ha consentito di svolgere le lezioni in modo verosimilmente più proficuo anche in ordine all'apprendimento.

Un'altra voce importante di spesa da parte dell'istituto è stata quella relativa al cablaggio di quattro dei cinque edifici in cui è ospitata la scuola. Si è trattato di un lavoro complesso, lungo ed articolato sia perché presupponeva molte fasi (contatti preliminari con l'ente provincia di Perugia per accordi, progetto complessivo nell'ambito del bando ministeriale in materia, gara d'appalto a fronte dell'ottenimento del finanziamento da parte del Miur, fasi operative nei diversi istituti, collaudo), sia per la situazione logistico-strutturale. D'altro canto, quest'opera si rendeva ineludibile e necessaria per porre in essere le condizioni propedeutiche per l'attivazione dell'utilizzo del registro elettronico da parte dei docenti e delle famiglie nell'ambito sia della trasparenza dovuta dalla Pubblica amministrazione, sia della cosiddetta "agenda digitale".

Tutto questo non è stato, tuttavia, sufficiente per far partire l'attivazione del registro elettronico, in quanto, naturalmente, si è reso necessario acquistare un buon numero di computer da porre nelle aule che ospitano le cinquanta classi, altre macchine sono state risistemate acquistando parti di componenti non più adatte all'uso. Sempre in questa prospettiva, si è reso, inoltre, necessario innovare il laboratorio di accoglienza turistica / informatica della sede centrale. Sia pur con qualche difficoltà di percorso, si può oggi affermare che l'impianto di cablaggio e tutta la nuova sistemazione dell'aspetto informatico hanno consentito di far attualmente utilizzare i laboratori e più in genere, la strumentazione multimediale a supporto della didattica con regolarità ed in modo soddisfacente. Proprio a proposito di ciò, si ricorda che la Fondazione Cassa di risparmio di Perugia, per implementare una didattica innovativa e sicura, ha assegnato all'istituto un contributo specifico. Sempre al riguardo della didattica legata alle nuove tecnologie, un aspetto che vale la pena sottolineare è che è stato anche possibile, in caso di infortuni o di malattie lunghe di alcuni alunni, attivare, su richiesta delle famiglie, dei collegamenti on-line con piattaforme specializzate nel corso dell'orario di lezione. Questo fatto ha conosciuto l'apprezzamento delle famiglie che si sono espresse anche in sede di svolgimento dei consigli di classe proprio nei giorni scorsi.

Il 2014 si connota anche come esercizio finanziario nel corso del quale si è provveduto a sistemare i residui attivi. E' stato possibile incassare, a fronte di reiterazioni, le somme corrispondenti ad una parte dei medesimi. In altri casi, invece, non avendo davvero più significato attendere, si è provveduto alla radiazione.

I progetti e le attività deliberati dal collegio dei docenti e adottati da consiglio d'Istituto, sul piano della valenza didattico-educativa e tecnico-professionale, sembrano vedere confermato il proprio significato in quanto sostanzialmente corrispondenti alle finalità che li hanno originati nel tentativo di rispondere alle esigenze formative degli alunni e delle loro famiglie, nonché alle istanze culturali, latu sensu, del territorio. A conferma di quanto appena affermato, sono giunte all'inizio dello scorso marzo ben oltre duecento iscrizioni alle classi prime che funzioneranno per l'anno scolastico 2015/16, questo a rappresentare che, appunto, l'utenza ed il territorio hanno apprezzato il lavoro svolto. Ciò nonostante in chi scrive c'è consapevolezza che il tasso di abbandono e di insuccesso delle classi prime e seconde va monitorato con grande attenzione e innovazione didattica e la futura attività progettuale dovrà concentrarsi, come sempre, anche su questo aspetto.

Dall'analisi dei conti e dei modelli contabili si può ragionevolmente e verosimilmente ritenere che vi è una sostanziale corrispondenza tra quanto ipotizzato in fase previsionale, nelle schede finanziarie relative alle attività e ai progetti del piano dell'Offerta Formativa, e quanto poi effettivamente sostenuto in termini di costi e spese.

In conclusione si può altresì ed in generale affermare che le scelte fondanti individuate in fase di programmazione sono state sostanzialmente rispettate ed il rapporto tra gli obiettivi attesi, i risultati conseguiti e le risorse impegnate è abbastanza positivo.

Per quanto riguarda l'indice dei tempi medi di pagamento, di cui al DPCM 22 settembre 2014, relativo appunto, alla tempistica di pagamento per acquisti di beni, servizi e forniture, questo istituto, nell'anno 2014 ha fatto registrare un valore di _ 6,1546 a dire che, mediamente, si è provveduto a quanto dovuto prima del termine mensile malgrado il numero di fatture in un istituto di questa tipologia sia, rispetto ad altre scuole, tra i più elevati.

Sulla base degli elementi trattati, degli atti e dei documenti giacenti presso questo ufficio, si sottopone ai Revisori dei Conti l'esame del Conto Consuntivo 2014 al fine di verificare la regolarità della gestione finanziaria e patrimoniale. Dopo il predetto esame, il Conto consuntivo 2014 verrà sottoposto al Consiglio di Istituto per la relativa approvazione.

Assisi, li 1° aprile 2015

Il Dirigente scolastico
Preside Bianca Maria Tagliaferri
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993*